



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Bergamo*

Bergamo, li 22 gennaio 2007

Prot. n. *51/AIK*

Alla O.S. UIL
Coord. Nazionale Penitenziari
ROMA

Oggetto: Visita presso la Casa Circondariale di Bergamo.

In riferimento alla nota nr. 3313, si precisa che con la nota nr. 35231/U.T del Superiore Provveditorato, non si intendeva prospettare l'astratta definizione di progetti in attesa di realizzazione, ma il concreto avvio di importanti interventi di rifacimento di alcuni impianti speciali di sicurezza ritenuti definitivamente risolutivi delle problematiche evidenziate. Allo stato qualsiasi altra iniziativa, al di fuori di tali interventi, risulterebbe marginale e del tutto inefficace.

La ristrutturazione della palestra, unitamente alla caserma agenti e ai locali igienici, è stata inserita fra le priorità del programma trimestrale prospettato dal Superiore Provveditorato al DAP. I predetti lavori, presumibilmente, dovrebbero concludersi entro l'estate del 2008, così come preannunciato dal PRAP.

Tuttavia, nelle more, si assicura che verranno adottate, come sempre, quelle misure volte non solo ridurre i disagi per il personale ma anche a prevenirne i rischi, unitamente a quelle cautele di carattere penitenziario atte a tutelarne l'incolumità.

Per quanto riguarda i termosifoni, infine, l'adozione di strumenti alternativi, che ad un tempo fronteggino il bisogno di riscaldamento e rispettino la normativa in materia ambientale, quali per esempio pannelli solari o impianti similari, non possono trovare, evidentemente, oggetto di specifica proposta in considerazione della struttura cui dovrebbero insistere.

Distinti saluti

Il Direttore
Dr. Antonino Porcino

